



**INTERCLASSE CORSI DI STUDIO DAMS
VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE**

Il giorno **18 ottobre 2024**, alle ore 16.30, online sulla piattaforma Teams, si è tenuto l'incontro di consultazione tra il gruppo AQ dell'interclasse DAMS e i referenti delle parti interessate che si sono costituite come comitato di indirizzo per le consultazioni permanenti finalizzate alla condivisione di esigenze, conoscenze e competenze tra mondo del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica e della cultura e il mondo della formazione universitaria, come al punto 4 delle Linee guida approvate dal PQA il 2/05/2023. Sono stati coinvolti, inoltre, altri referenti del mondo delle istituzioni culturali e delle professioni legate agli obiettivi del Corso di Studio Magistrale di Scienze dello Spettacolo.

All'incontro erano presenti:

Per il l'interclasse DAMS:

- Federico Zecca, Coordinatore dell'Interclasse DAMS
- Angela Bianca Saponari, docente dei corsi, componenti dei GAQ/GdR
- Gabriele Landrini, docente dei corsi, componenti dei GAQ/GdR
- Giorgio Borrelli, docente dei corsi, componenti dei GAQ/GdR
- Maria Giovanna Mancini, docente dei corsi, componenti dei GAQ/GdR
- Stefania Rutigliano, docente dei corsi, componenti dei GAQ/GdR
- Michele Sollecito, docente dei corsi, componenti dei GAQ/GdR
- Claudio Schiano, docente dei corsi, componenti dei GAQ/GdR
- Nicolò Tambone, rappresentante degli studenti GAQ/GdR

Per le parti interessate:

- Cristina Piscitelli, responsabile progetti **Fondazione Apulia Film Commission**
- Gemma Di Tullio referente per il **Consorzio Teatro Pubblico Pugliese** (*da ora Puglia Culture*)
- Ivan D'Ambrosio, producer e presidente di **Cna Cinema e audiovisivo Puglia**
- Simona Cicala, funzionario **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio Per La Città Metropolitana Di Bari**

La discussione ha preso in esame

1. le figure professionali che l'interclasse DAMS si prefigge di formare e gli sbocchi occupazionali, con particolare riferimento agli obiettivi della nuova Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo in via di aggiornamento
2. le attività formative che possono concorrere al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 1
3. le proposte provenienti dai portatori di interesse

Il **prof. Zecca** apre la discussione comunicando ai presenti la necessità di aprire un dialogo proficuo con gli Stakeholder funzionale alla riorganizzazione del Corso di Studio magistrale. Il nuovo percorso formativo non sarà orientato ad approfondire le conoscenze legate ad un solo settore delle industrie creative (come accade in altri Atenei italiani), ma abbraccerà discipline diverse per lavorare alla costruzione di profili in uscita in grado di affrontare in modo trasversale il mercato del lavoro. La vivacità del territorio pugliese evidenzia la necessità di creare percorsi che, in linea con quanto già accade nel percorso triennale, continuino a strutturarsi rafforzando sempre più la conoscenza degli studenti dei settori del cinema e dei media, del teatro e della musica.

Per venire incontro alle esigenze lavorative espresse dal territorio, il coordinatore invita i presenti ad esprimersi riguardo la ricezione del lavoro fatto dal DAMS negli ultimi due anni e a fare proposte utili al rafforzamento delle competenze degli studenti che vogliono proseguire gli studi in un percorso specialistico.

Prende la parola Cristina Piscitelli che, in qualità di RUP dei progetti di Apulia Film Commission ribadisce come, per la fondazione, l'attivazione del DAMS sia stata vitale perché ciclicamente arrivano istanze da parte di ragazzi che vogliono formarsi nel settore audiovisivo. Ora li si può meglio orientare, invitandoli ad iscriversi al corso. Dal suo particolare osservatorio, ritiene utile sviluppare nel percorso magistrale un approfondimento nel settore industriale e manageriale. Si osserva, dialogando con i ragazzi interessati a lavorare nel campo dell'industria dei media, una sostanziale mancanza di conoscenze nel settore della gestione di processi culturali applicati alle industrie audiovisive e dello spettacolo. Ritiene pertanto utile, continuare a lavorare, come si sta già facendo, sul fronte produttivo, perché si possano rafforzare i profili in uscita dalla specialistica anche attraverso la conoscenza della legislazione, delle risorse economiche e dei modelli industriali che hanno caratterizzato storicamente il sistema dei media e che oggi lo vedono in profonda trasformazione.

Interviene Simona Cicala per raccontare il grande lavoro che, in questi ultimi anni, la Soprintendenza Archeologia, delle Belle Arti e del Paesaggio della Città Metropolitana Di Bari sta facendo per la tutela di archivi fotografici e – per la prima volta – di archivi cinematografici come quello gestito dall'AGIS Piglia e Basilicata. Parla della necessità di formare nuove figure di restauratori e archivisti in questi specifici settori per almeno due motivi: da una parte il rinnovato interesse collettivo per la valorizzazione del patrimonio cine-fotografico; dall'altra parte per le ingenti risorse erogate dallo Stato proprio per finanziare la tutela dei beni cine-fotografici (la Puglia ha vinto un milione di euro destinati a questa tipologia di archivi). Lavorando nella fototeca della Soprintendenza, sottolinea il dramma formativo evidente nella mancanza in Puglia di personale qualificato, in grado di descrivere materiali fotografici e cinematografici, che conosca i supporti, che sappia realizzare schede di catalogo, che conosca i procedimenti per la digitalizzazione. Ragione per cui spesso a ricoprire questi ruoli vengono chiamati architetti o archeologi. Propone, dunque, di iniziare ad immaginare nel CdS dei percorsi di approfondimento in questo specifico settore.

Prende la parola Gemma Di Tullio, per conto del TPP, auspicando di sfruttare la rete del Consorzio per rafforzare il rapporto dell'Interclasse DAMS con le diverse compagnie del territorio, ma anche con i teatri nazionali e in occasione di eventi culturali di grandi dimensioni.

Quanto al piano di studio del nuovo corso magistrale, concorda nella necessità di consolidare le conoscenze nei diversi campi dello spettacolo dal vivo (che includano il teatro danza o forme di contaminazione multimediali) e di formare figure qualificate nei settori gestionali.

Ivan D'ambrosio interviene velocemente per sostenere quanto inizialmente proposto da Cristina Piscitelli, auspicando l'inserimento di insegnamenti legati alla produzione cinematografica, alla sua storia, ai modelli organizzativi e alle pratiche gestionali.

Il Gruppo AQ concorda sulla necessità di capitalizzare sulle indicazioni fornite dai portatori di interesse accogliendo la proposta del coordinatore di riflettere sulla possibilità di lavorare parallelamente sulla dimensione culturale e su quella industriale dei settori di indirizzo.

L'incontro si conclude alle ore 17.30.

Firma

